

Napolitano: "L'Italia aspetta risposte"



ROMA - "L'Europa ci guarda ed è diffusa, credo, tra gli italiani la domanda di risposte ai loro scottanti problemi". Lo ha sottolineato Giorgio Napolitano, in occasione della tradizionale cerimonia per lo scambio degli auguri di Natale con le alte cariche dello Stato.
 (Servizio a pagina 6)

WEB TAX

Anche Grillo contro: "E una follia del Pd"

ROMA - Le acque continuano ad essere agitate intorno alla web tax. Ieri anche il Blog di Beppe Grillo si è scagliato contro la nuova tassa introdotta nei giorni scorsi con un emendamento alla Legge di Stabilità e in base alla quale i giganti del Web, da Google ad Amazon, per vendere servizi in Italia dovranno avere la partita Iva.
 (Continua a pagina 6)

EXPO 2015

Alfano: "Sarà mafia free, pronto a un 1 bis più duro"

MILANO - Vuole un Expo 2015 'mafia free' il ministro degli Interni, Angelino Alfano che ieri in prefettura a Milano ha partecipato ai lavori dell'organismo parlamentare che la mafia cerca di combatterla.
 (Continua a pagina 6)

Una ricerca dell'istituto rivela che la povertà avanza e minaccia una persona su tre in Italia

Istat: aumenta il disagio economico

Cresce il numero degli italiani che non riesce a mangiare un pasto proteico adeguato ogni due giorni. Coldiretti denuncia: "La povertà alimentare cresce in un anno del 35 per cento"

ROMA - La povertà avanza fino a minacciare quasi una persona su tre in Italia e una su due nel Mezzogiorno. Secondo il report Istat 'Reddito e condizioni di vita. Anno 2012' sono sempre di più gli individui in condizioni di "severa deprivazione" (il 14,5%) e aumentano quelli che non riescono a scaldare la propria casa (il 21,2%), affrontare spese impreviste di 800 euro (il 42,5%), andare in ferie una settimana l'anno (il 50,8%) o addirittura mangiare un pasto proteico adeguato ogni due giorni (il 16,8%).
 La povertà alimentare cresce in un anno del 35%, denuncia la Coldiretti, fino a raggiungere il livello record di 10 milioni di persone. I cittadini costretti a chiedere aiuti alimentari sono ormai, secondo l'associazione, oltre 4 milioni, di cui 428.587 bambini con meno di 5 anni e 578.583 over 65. Gli anziani soli sono inoltre, per l'Istat, tra le categorie con il più alto rischio di povertà ed esclusione sociale, insieme alle famiglie numerose e a quelle monoreddito.
 (Continua a pagina 6)

USA - CALA IL SIPARIO SULL'ANNO DEDICATO ALLA CULTURA ITALIANA

Grande successo degli "Oscar della scienza"



(Servizio a pagina 2)

VENEZUELA



Una svalutazione alle porte?

CARACAS - Certo, non è stato detto apertamente. Ma nel fondo, un'analisi a caldo delle parole del ministro dell'Energia, Rafael Ramírez, lascia poco spazio a dubbi. Resta il "dollar-Cadivi", quello fissato dalle autorità a 6,30 bolívares. A questo tasso sarà possibile acquistare alimenti, medicine, tecnologia e materiali scolastici. E forse anche realizzare all'estero studi universitari, corsi e specializzazioni. Tutto il resto, invece, avrà come tasso di riferimento quello che emergerà dalle aste del Sicad.
 Il ministro ha assicurato comunque che non ci saranno svolte brusche. Il passaggio sarà graduale. Nel corso del prossimo anno, il Sicad si trasformerà da sistema alternativo a permanente nell'assegnazione della valuta pregiata.
 (Servizio a pagina 5)

SPORT



Il Milan ferma la corsa della Roma

DOPO L'UCCISIONE DI UN SOLDATO DELL'ESERCITO DELLO STATO EBRAICO

Cresce la tensione tra Libano e Israele

(Servizio a pagina 8)

Laura Desde 1953
 EL ÚNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
 Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Grande successo degli "Oscar americani della scienza", la IX Conferenza dei Ricercatori Italiani nel Mondo, organizzata dal Comites della circoscrizione consolare di Houston



Stati Uniti, cala il sipario sull'anno dedicato alla cultura italiana

HOUSTON - Si colloca all'indomani della cerimonia di consegna degli "Oscar americani della scienza", la IX Conferenza dei Ricercatori Italiani nel Mondo, organizzata dal Comites della circoscrizione consolare di Houston in cooperazione con il CTIM ed il Consolato Generale d'Italia tra i patrocinatori dell'evento.

Una giornata, quella di sabato, 14 dicembre, piena d'italianità caratterizzata dai numerosi partecipanti arrivati a Houston da diverse località texane, statunitensi, europee e sud americane. Circa 50 gli speaker che nell'arco della giornata hanno avuto modo di presentare le proprie invenzioni e sperimentazioni relative ai vari settori della medicina all'ingegneria, dalla fisica all'aerospazio sino alle materie umanistiche e letterarie.

Anche quest'anno sono arrivati numerosi messaggi di apprezzamento e riconoscimento da parte delle più alte cariche dello Stato italiano e texano, indirizzati al Comites, al Comitato organizzatore e soprattutto i saluti rivolti ai veri protagonisti della giornata, i nostri ricercatori che si distinguono per l'elevatissimo

Il Mae sospenderà la chiusura delle 33 sedi consolari

ROMA - "La decisione del governo di sospendere le procedure di chiusura dei 33 consolati, ancorché non ufficializzata, è il risultato delle fermissime, ripetute prese di posizione dei parlamentari eletti all'estero". Nel giorno in cui Marco Fedi (Pd) ha comunicato la sospensione delle procedure di chiusura per le sedi di Brisbane e Adelaide, il senatore Fausto Longo (Psi) - a giorni dall'audizione del vice ministro Dassù in Parlamento - annuncia che il Governo avrebbe deciso di sospendere tutte le chiusure. In attesa della conferma del Mae, Longo sottolinea: "mi sono in particolare battuto, con il massimo impegno, per il consolato di Recife e per tutti gli altri consolati messi in discussione, convinto che una realtà importante per l'Italia, come la nostra rete consolare, non possa, non debba essere cancellata burocraticamente per mere ragioni finanziarie, ma vada riquilibrata".

"Mi aspetto ora, per questo, - conclude il senatore eletto in Sud America - che il governo, coerentemente, si confronti, come si è impegnato, con il parlamento per realizzare l'annunziato "riorientamento" della nostra rete consolare in modo da modernizzarla e renderla funzionale agli obiettivi di politica economica, di sostegno delle nostre imprese all'estero e per una maggiore qualificazione dei servizi per gli italiani nel mondo".

"Si tratta di una scelta positiva del Ministero degli Affari Esteri", commenta Fedi, "che ci induce a ritenere avviata una fase nuova di interlocuzione con il Parlamento sul riorientamento della rete diplomatico-consolare nel mondo".

Per il parlamento italoaustraliano è ora "indispensabile cogliere questa opportunità, che immagino significhi sospendere anche la chiusura di 33 altre sedi nel mondo come annunciato recentemente dalla Direzione Generale per le risorse e l'innovazione".

livello accademico e scientifico portando lustro alla nostra Nazione.

Durante la Conferenza, che ha assunto inevitabilmente una rilevanza sempre più internazionale, ci sono stati alcuni interventi chiari nel respingere l'etichetta di "cervelli in fuga": ne sono dimostrazione la piattaforma offerta dalla manifestazione, i legami con l'Italia si sono rafforzati, gli accordi bilaterali in corso tra UTMB di Galveston e l'Università di Palermo, la creazione del primo dottorato congiunto in Biomedicina e Neuroscienze valido sia in Italia che negli Stati Uniti sono operativi ed altri progetti in via di sviluppo con la NASA si sono attivati proprio nella giornata odierna. Significativa la premiazione riguardante i vincitori del concorso letterario intitolato "Ricerca, Scoperta, Innovazione. L'Italia dei Saperi", organizzato dal Comites con il Consolato e rivolto ai giovani studenti delle scuole medie inferiori e superiori: 8 i vincitori su 365 partecipanti.

Tra i rappresentanti del Parlamento italiano presenti il senatore Turano (Pd), il quale ha portato i saluti ufficiali del presidente del Senato Grasso e del presidente del Consiglio

Letta. Il console d'Italia a Houston Nava ha voluto sottolineare che la Conferenza fornisce un prezioso strumento per creare legami tra i due Paesi nei settori più avanzati e che la comunità scientifica italiana rappresenta degnamente il nostro Paese in una metropoli dalle ambizioni globali. Il presidente del Comitato degli Italiani all'Estero, Vincenzo Arcobelli, ha voluto sottolineare che "la scienza non ha confini".

Oggi l'altra Italia si unisce dal Texas all'Antartide, grazie al collegamento in diretta con la stazione di Ricerca Mario Zucchelli della XXIX spedizione in Antarctica, 2 ricercatrici italiane hanno potuto raccontare come vivono e quello che fanno e salutato con emozione ed entusiasmo i colleghi a Houston. Prima della conclusione dei lavori, Arcobelli ha voluto ringraziare tutti i collaboratori del Comites e del Comitato organizzatore, i rappresentanti del Consolato e tutti i partecipanti alla IX edizione, per aver contribuito ad esaltare "una giornata d'italianità" e "per i nostri talenti dei diversi settori che si distinguono quotidianamente e che sono l'orgoglio italiano nel mondo".

DA CONTEMPORANEA A PERMANENTE

Uno studio racconta la nuova emigrazione giovanile italiana in Australia

SYDNEY - È stato pubblicato il Rapporto Italiani in Australia 2013 "Da temporanea a permanente. L'immigrazione giovanile italiana in l'Australia. Analisi e trend al 30/9/2013", un'analisi del fenomeno migratorio giovanile italiano in Australia nel 2012-13.

Il documento, interamente scaricabile dal sito del gruppo di studio "Australia solo andata", presenta i dati aggiornati riguardanti cittadini italiani residenti in Australia e spiega le ragioni del fenomeno, in crescita, del movimento migratorio dall'Italia all'Australia.

I dati che emergono dallo studio superano quelli dello storico fenomeno degli anni '50, con più di 22.000 nuove presenze suddivise in residenti temporanei (visti vacanza-lavoro, studente e lavoro specializzato "457"), residenti permanenti e nuove cittadinanze. L'arrivo di italiani in Australia ha raggiunto, nel 2012-13, il livello migratorio del 1950-51 con una presenza che si sta trasformando da tem-

poranea a permanente.

I visti temporanei

Al 30 settembre 2013, 18.610 cittadini italiani erano fisicamente presenti in Australia con un visto di residenza temporaneo, un incremento del 11,6% negli ultimi ventiquattro mesi e del 36% rispetto al 30 settembre 2012.

Con 15.973 visti vacanza-lavoro concessi a cittadini italiani, tra i 18 e 30 anni, e un aumento del 66,4%, il 2012-13 conferma un trend di crescita che ha visto arrivare in Australia, negli ultimi tre anni, più di 32.000 giovani italiani. Nel 2012-13 l'Italia risulta essere, nella categoria di visto Working Holiday, la seconda nazione a livello di crescita percentuale preceduta solo da Cipro. Con più 88,6% rispetto all'anno precedente l'Italia è il Paese che ha maggiormente incrementato l'utilizzo del secondo visto Working Holiday.

Con 3.302 visti studente concessi a cittadini italiani e un aumento del 30% rispetto all'anno precedente, il 2012-

13 conferma un trend di crescita che ha visto arrivare in Australia, negli ultimi sei anni, più di 12.000 italiani con lo status di studente. L'Italia risulta essere in Australia la prima nazione europea per numero totale di visti studente rilasciati in loco (1.785 visti) precedendo Regno Unito (1.449), Spagna (1.086) e Francia (994).

Con 1.100 visti "457" concessi a cittadini italiani, l'Italia risulta l'undicesima nazione fornitrice di professionalità e nuovi dipendenti ad aziende australiane (+24,9%). A questi visti vanno aggiunti altri 600, per richiedenti secondari. In totale sono 1.700 i cittadini italiani che sono stati direttamente o indirettamente sponsorizzati da aziende australiane.

L'utilizzo del visto "457" da parte di cittadini italiani è in crescita annuale dal 2009-10. Dai 657 visti totali del 2009-10, siamo passati a 918 nel 2010-11, incrementati a 1.380 nel 2011-12, per raggiungere le 1.700 unità nell'ultimo anno finanziario 2012-13. Fra le

professioni più richieste quelle legate all'hospitality: Cook (+94,8%, rispetto all'anno precedente), Café/Restaurant Manager (+199,2%) e Chef (+25,1%), l'8,8% del totale.

L'aumento di visti di residenza richiesti da cittadini italiani una volta giunti sul territorio australiano, come il secondo visto vacanza-lavoro e i visti studenti, rappresenta un nuovo fenomeno legato al tentativo di prolungare la permanenza in Australia, alla ricerca di una crescita personale, professionale e a un migliore tenore di vita rispetto a quello offerto in Italia. L'emigrazione attuale ha creato un terzo gruppo migratorio, ben distinto, numeroso, con progettualità, esigenze e caratteristiche completamente diverse da quelle già presenti nel territorio.

I visti permanenti

Con 924 visti di residenza permanente concessi a cittadini italiani (+12,87% rispetto all'anno precedente), il 2012-13 conferma un trend che vede crescere la

presenza di cittadini italiani in Australia anche nella categoria delle aggiunte permanenti alla popolazione residente.

Cittadinanza

A fronte di 123.438 stranieri provenienti da 190 nazioni diverse, nel 2012-13, 694 cittadini italiani hanno ottenuto la cittadinanza australiana, lo 0,56% del totale. Dal 2001 si contano 10.078 italiani che in occasione di cerimonie ufficiali hanno acquisito la nuova cittadinanza.

Australia solo andata è un gruppo di studio nato grazie a Giordano Della Bernardina, Michele Grigoletti e Silvia Pianelli. Lo scopo del gruppo è quello di approfondire i vari aspetti dell'immigrazione giovanile in Australia. Australia solo andata desidera facilitare l'inserimento dei giovani italiani nella società multiculturale australiana e collaborare con tutte le persone e/o realtà associative, in Italia o in Australia, al fine di dare voce alle esigenze dei giovani italiani in Australia.

SCUOLA

Milano, corteo e tafferugli fuori dalla Regione

MILANO - Dopo una settimana difficile per i cortei dei cosiddetti Forconi, ieri sono stati gli studenti a raccogliere il testimone delle proteste, proprio quando sembrava che le manifestazioni stessero scemando decisamente con solo uno sparuto presidio in piazzale Loreto. Uno sciopero nazionale dei trasporti ha poi ingigantito i disagi, mandando il traffico in tilt e facendo vivere ai milanesi l'ennesima giornata nera. Mentre i pochi tram e autobus che non hanno aderito allo sciopero (ferme invece le metropolitane) venivano deviati per i 6-700 ragazzi partiti da piazza Cairoli, qualcuno colorava con vernice rossa l'acqua della fontana detta "Torta dei spus". Una sostanza che secondo la Polizia locale "alla fine non ha provocato danni e si è diluita poco a poco".

Una volta che il corteo è giunto a destinazione, poi, ci sono stati momenti di tensione e un breve contatto con le forze dell'ordine, che hanno effettuato due 'cariche di alleggerimento', davanti alla Regione Lombardia quando i manifestanti hanno tentato di irrompere in Consiglio regionale dove alcuni di loro erano riusciti a infiltrarsi interrompendo con cori e striscioni e causandone la temporanea sospensione, per circa mezz'ora.

Il gruppo più 'duro', formato da 200-300 studenti, dopo un confronto con le forze dell'ordine in piazza Duca D'Aosta, davanti alla stazione Centrale, ha poi improvvisamente ripreso a spostarsi, seguito da polizia e carabinieri in tenuta antisommossa, intonando più volte cori al grido di "Né Maroni né Forconi" giungendo infine ai Bastioni di Porta Venezia dove la manifestazione si è sciolta alle 12.45, quando è ripresa la circolazione della metropolitana.

- Il principio è sempre condannare la violenza - ha detto il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, commentando i tafferugli.

Quanto al gruppo che ha contestato i lavori del Consiglio, spesso per una trentina di minuti, Maroni ha detto che "chi impedisce lo svolgimento del lavoro di un'assemblea democratica è sempre in torto".

- Condividiamo e sosteniamo con forza le ragioni della protesta studentesca - ha invece dichiarato il capogruppo in Lombardia del M5s, Paola Macchi.

Alla fine il bilancio della mattinata è stato di alcune decine di poliziotti imbrattati di vernice, tre feriti lievi tra le forze dell'ordine e alcuni studenti dolranti per le manganellate. E, ovviamente, traffico in tilt e tanta gente appiadata.

Consumata la divisione nel movimento dei Forconi e da domani daranno vita a iniziative non convenzionali. Il capo dello Stato: "La crisi ha messo a dura prova la coesione sociale"

Napolitano: "Massima attenzione a chi vive nel disagio"

ROMA - La divisione nei Forconi è consumata e l'ala più moderata da una parte lavora a una due giorni a Roma e iniziative di protesta non convenzionali, dall'altra spera in un segnale del governo che si traduca in qualcosa di concreto. Lo stato delle cose resta comunque fluido e imprevedibile. Al punto che ieri, senza citare direttamente la protesta dei Forconi, al termine di una giornata segnata anche da proteste degli studenti e scioperi, è intervenuto il Capo dello Stato Giorgio Napolitano chiedendo "massima attenzione" a coloro che vivono nel "disagio" e che "può farsi coinvolgere in proteste violente, in uno sterile moto di opposizione totale", e sottolineando nel contempo che "la crisi ha messo a dura prova la coesione sociale" e "le più elaborate previsioni 2014 segnalano un rischio diffuso di tensioni e scosse sociali: un rischio che deve essere tenuto ben presente e fronteggiato".

All'interno del variegato mondo dei Forconi, come ormai viene definito con una semplificazione giornalistica, l'autotrasporto è una fetta importante e questa categoria, ben identificata e con specifiche richieste da porre, ha un canale attivo con l'Esecutivo. Oggi è in programma un tavolo tra le sigle di settore e il sottosegretario alle Infrastrutture Rocco Girlanda. Un incontro convocato da tempo, ma che ora diventa uno snodo significativo dalla valenza più ampia.

- Abbiamo un dialogo aperto con gli autotrasportatori, anche quelli che hanno scioperato con i forconi - spiega infatti lo stesso Girlanda -. Nei giorni scorsi ho sentito i tre principali esponenti del movimento dei forconi - aggiunge il sottosegretario, che però ammette:

- Questo è un governo che dialoga, ma con la formazione di tutte queste sigle si è generata confusione e anche se non dipende direttamente da me, finché c'è questa

Camusso: "Troppe esitazioni da parte della politica"



ROMA - "Il fatto che si abbiano troppe esitazioni da parte di vecchi e nuovi soggetti della politica a dire chiaramente che bisogna stare da un'altra parte rispetto alle evocazioni fasciste che ci sono dentro quel movimento credo che sia un vero problema". Lo ha detto il leader della Cgil, Susanna Camusso, parlando dei forconi.

- Da come se ne parla si avrebbe la rappresentazione di questo movimento cosiddetto dei forconi come di moltitudini che si stanno muovendo, eppure dalle cronache delle città non ci sono moltitudini, ma minacce, impedimento al lavoro e slogan non di chi vuole cambiare una condizione ma di chi ha in mente un cambiamento strutturale della democrazia di questo Paese - ha affermato Camusso, intervenendo ad una iniziativa della Cgil sull'immigrazione -. Non lo dico - ha proseguito - perché gli episodi nei confronti della nostra organizzazione si sono moltiplicati e in qualche caso hanno fatto di noi un bersaglio di quel movimento, ma lo dico perché una stagione di crisi può avere due evoluzioni, quella della crescita, della solidarietà e della tenuta e quella dell'arretramento.

situazione di protesta credo che noi si possa dialogare.

I Forconi che fanno capo a Mariano Ferro, agricoltore siciliano, e a Lucio Chiavegato, artigiano veneto, un passo lo hanno fatto:

hanno annunciato che mercoledì non verranno alla manifestazione per timore di infiltrazioni (anche se il leader "dissidente" Danilo Calvani, agricoltore di Latina, che invece sarà in piazza, garantisce

che "Casapound e Forza Nuova non manifesteranno con noi" e che "non ci saranno cortei").

I due leader, quindi, hanno preso le distanze da ogni possibile strumentalizzazione di frange violente o estremiste. Proprio ieri, tra l'altro, Simone Di Stefano, vice presidente della formazione di estrema destra CasaPound, che si è detta vicina ai Forconi, è stato condannato a tre mesi per il furto della bandiera Ue dopo il blitz di sabato.

- Questo "no" alla violenza - suggerisce il leader della Cisl Raffaele Bonanni, va raccolto.

Al di là dell'opportunità, il più è vedere come. Quello che manca è un interlocutore chiaro e un meccanismo di rappresentanza accettato.

Nel movimento dei Forconi e nel "Comitato 9 dicembre" che fa ormai da contenitore comune, c'è un popolo accomunato dalla richiesta di meno tasse, ma il meccanismo tradizionale della rappresentanza è saltato. Loro, però, sono decisi a farsi sentire. Oltre ai presidii in diverse parti d'Italia - che in Veneto e in Friuli hanno prodotto anche oggi code sulle strade - in cantiere c'è un due giorni a Roma, forse già in settimana, con l'obiettivo di portare nella Capitale 100-150mila persone per giornata che formino dei "serpenti" pacifici e silenziosi per la città.

- Non vogliamo creare nessun disagio - dicono gli organizzatori - la nostra vuole essere una passeggiata pacifica, non un corteo, con lavoratori, famiglie, bambini, pensionati, anche disabili.

Ma si studiano anche strategie di protesta non convenzionali: dal ritiro in massa di somme importanti dai conti in banca allo stop del rifornimento carburanti, alla restituzione dei documenti allo Stato come a dire "non siamo più cittadini italiani, ora vediamo come fa Equitalia a farci i sequestri".

FORCONI

A Roma 1500 uomini per la sicurezza della capitale

ROMA - Il centro di Roma blindato per una manifestazione a pochi passi dai palazzi del potere e dove c'è il rischio che possano infiltrarsi estremisti provenienti da tutta Italia. A Roma scatta il piano sicurezza in vista del sit-in dei Forconi di mercoledì 18 dicembre. E in attesa della mobilitazione di domani, che porterà in piazza del Popolo migliaia di persone, è arrivata la sentenza contro il vicepresidente di Casapound. Simone Di Stefano è stato condannato a tre mesi di reclusione per il furto della bandiera dell'Ue lo scorso il 14 dicembre, nel corso di un blitz davanti la sede dell'Unione europea nel centro di Roma. Di Stefano è stato comunque scarcerato ma gli è stato imposto l'obbligo di firma. Ieri, intanto, a Roma è spuntato un altro presidio: oltre cento militanti del Movimento sociale europeo, di estrema destra, tra cui diverse famiglie, hanno occupato il Circo Massimo con delle tende. Agitazioni che "riscaldano" la piazza in vista di domani. E la macchina della sicurezza è stata ieri messa a punto in Prefettura. L'obiettivo è scongiurare tensioni che possano essere innescate anche da piccoli gruppi di "cani sciolti"

o esponenti di organizzazioni estremiste sparsi tra la folla in piazza del Popolo. Il Prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro, già eri ha emesso un'ordinanza che vieta fino al 20 dicembre nella Capitale l'assembramento di Tir in prossimità dei caselli autostradali e anche la circolazione dei mezzi pesanti che non trasportano merci.

Le forze dell'ordine monitoreranno inoltre i principali snodi nella città, come stazioni ed aeroporti ed discreto un numero di agenti in borghese saranno sparsi per la Capitale. Non è escluso che possano essere impiegati in tutto oltre 1.500 uomini delle forze dell'ordine. Montecitorio, palazzo Madama ed il Quirinale saranno blindati, nonostante non sia previsto che alcune corteo sfilino nei pressi dei palazzi.

- Ma il sit-in a piazza del Popolo sarà pacifico, senza estremismi e senza simboli politici - ha chiarito Danilo Calvani, l'unico dei leader del coordinamento 9 dicembre, che ha tenuto fede alla manifestazione a piazza del Popolo per domani a Roma dopo che Mariano Ferro e Amedeo Chiavenago si sono sfilati

dal maxi sit in.

- Abbiamo concordato con la Questura che non faremo cortei, per ridurre al minimo i rischi di questa protesta che sarà statica: Casapound e Forza Nuova non manifesteranno assolutamente con noi - ha spiegato Calvani - Gruppi estremisti vengono da tutte le parti - afferma - si stanno infiltrando sia gli antagonisti sia l'estrema destra, ma come cittadini e non è che possiamo chiedere loro la tessera.

Una parte del movimento dei Forconi, quello che si è dissociato da Danilo Calvani, sta invece lavorando a una due giorni a Roma: le date non sono ancora decise, fanno sapere dal movimento, ma non è escluso che l'iniziativa si tenga già in settimana. Un altro rischio, potrebbe essere rappresentato dal corteo dei movimenti per la casa, l'area antagonista, i quali hanno annunciato che sfileranno comunque a Roma in concomitanza del sit-in dei Forconi, nonostante la mancata autorizzazione, nella Giornata internazionale per i migranti. Il loro obiettivo sarà raggiungere la sede dell'Unione Europea in via IV novembre.



FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

REDAZIONE
Attualità
Angelica Velazco
Romeo Lucci
Arianna Pagano
Yessica Navarro

Cultura
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

REDAZIONE EUROPA
Mariza Bafile (Caporedattrice)
mabafile2000@gmail.com
Giovanna Chiarilli
giovanna.7@gmail.com
Laura Polverari
anbirulau@hotmail.com
Juan Carlos Bafile
Lorenzo Di Muro

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@vokeditalia

La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. trans.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@canv.net

"La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagnoni,
Emme Emme.



El secretario Ejecutivo de la Mesa de la Unidad, Ramón Guillermo Avelledo, destacó que los alcaldes electos tienen la responsabilidad de gobernar su municipio. El diálogo debe estar presente, pero no como "una concesión graciosa" sino como un derecho establecido en la Constitución. Para el gobernador del estado Miranda, Capriles Radonski, el diálogo entre la oposición y sectores del Gobierno es necesario. Por su parte, el alcalde del municipio Sucre, Carlos Ocariz, anunció que asistirá a la reunión de mañana convocada por el presidente Maduro

MUD no acepta condiciones para el diálogo

CARACAS- El secretario Ejecutivo de la Mesa de la Unidad, Ramón Guillermo Avelledo, destacó que los alcaldes electos tienen la responsabilidad de gobernar su municipio, donde el diálogo debe estar presente, pero no como "una concesión graciosa" sino como un derecho establecido en la Constitución.

"Estar diciendo que se reserva el derecho de admisión (en la reunión que sostendrá los alcaldes con Maduro), tratar de convertir a todos en alcaldes oficialistas a juro es contrario a la Constitución y a los derechos de los ciudadanos", dijo.

Asegura que quitar competencias a alcaldes electos, "es un golpe bajo" y desmerita el voto de quienes los eligieron.

Avelledo considera que hay motivos para dialogar. "Entre las instan-

cias distintas del poder tiene que haber diálogo y colaboración, porque así lo establece la Constitución, además con mucha lógica, hay competencias que son propias de cada nivel de poder nacional, estatal y municipal".

Avelledo manifestó que no hay fracturas en la Unidad. "La MUD es una alianza muy amplia donde hay distintas posiciones, que siempre han logrado concretarse después en una política común, no hay una imposición. Lo que hay es una política común que es el resultado de la discusión y el análisis del compromiso con el país".

Entre tanto, el gobernador del estado Miranda, Henrique Capriles Radonski, manifestó que el diálogo entre la oposición y sectores del Gobierno es necesario. Sin embargo, hizo énfasis en que "la única condición para esto es el respeto a la

Constitución".
Mientras que el alcalde del municipio Sucre, Carlos Ocariz, anunció que asistirá a la reunión convocada por el presidente Nicolás Maduro con los alcaldes de oposición electos el pasado 8 de diciembre.

"El diálogo más que una opción es la necesidad, afirmó durante su juramentación como mandatario reelecto para referida jurisdicción". Asimismo señaló que en Venezuela "ningún candidato ganó más que otro" y indicó que para él no es "complicado" asistir a la reunión. "Nuestro pueblo está harto de la diatriba, el mensaje es el diálogo". Aseveró que ojalá la reunión entre gobierno y los alcaldes opositores sea un punto de encuentro "sin chantaje" y con respeto. "Pedimos trazar la ruta para un país mejor", finalizó.

POLITICA

Inaugurado Consejo Político del ALBA en Caracas

Caracas-Este lunes fue inaugurado en la ciudad de Caracas el Consejo Político de la Alianza Bolivariana para los Pueblos de Nuestra América (ALBA), en un evento encabezado por el Canciller, Elias Jaua.

En su participación inaugural, Jaua destacó que "en medio de los grandes desafíos" de 2013, los países de la Alianza pueden demostrar "que la iniciativa (del ALBA) sigue estando más vigente que nunca y que el legado del comandante Hugo Chávez, junto a los líderes de América Latina, sigue más vigente que nunca".

Dijo que entre los objetivos del Consejo Político figuran los siguientes: Discutir el "tratado constitutivo del ALBA, ya como un organismo que debe ser reconocido jurídicamente a nivel internacional". La propuesta de la creación de la Universidad de las Ciencias de la Salud Salvador Allende. Crear mecanismos de coordinación ALBA-Petrocaribe. La revisión del instrumento para "iniciar un proceso de encuentro, complementación" entre los espacios económicos del Eco-ALBA y el Mercado Común del Sur (Mercosur).

El Consejo Político del ALBA se celebra un día antes de la segunda Cumbre del ALBA- Petrocaribe.

A este encuentro se ha confirmado la asistencia de los presidentes de Ecuador, Rafael Correa; Bolivia, Evo Morales; de Cuba, Raúl Castro; Nicaragua, Daniel Ortega; República Dominicana, Danilo Medina; Surinam, Desi Bouterse, Haití, Michel Martelly, y el primer ministro de Belice, Dean Barrow. Estos dos últimos ya se encuentran en el país.

El Canciller venezolano destacó los principales logros de la alianza en el año 2013. Entre ellas destacó la "actuación activa para promover el reconocimiento del Estado palestino en Naciones Unidas".

También resaltó los "esfuerzos" del ALBA para evitar la intervención militar en Siria.

MINISTRO

Rodríguez Torres: Homicidios se han reducido en 17,3%

Caracas- El ministro de Interior, Justicia y Paz, Miguel Rodríguez Torres informó este lunes que se han reducido los delitos de secuestro y homicidio en 51% y 17,3% respectivamente. "Logramos bajar el índice de homicidios de cincuenta y pico a 39 por cada 100 mil habitantes. Pero ese índice todavía es muy alto, tenemos que reducirlo a la mitad", precisó.

En el marco de su intervención en una reunión con varios jefes de los cuerpos policiales del país, Rodríguez Torres precisó que estas cifras aplican desde la activación del plan Patria Segura, el pasado mes de abril, hasta la fecha. "Estas estadísticas nos indican que estamos acertando. Nos indica que las estrategias son las correctas", precisó.

Asimismo destacó el éxito del patrullaje inteligente e indicó que esta estrategia debe ser aplicada como método en 2014 en todos los municipios del país. Asimismo informó que en las 22 parroquias de Caracas se desplegará en enero el Patrullaje Inteligente.

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposile dell'Aia. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROMOCIÓN ANIVERSARIO

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



BREVES

PCV pide reunión "urgente" del GPP

Carlos Aquino, miembro del buró político del Partido Comunista de Venezuela (PCV), pidió este lunes una reunión "urgente" al consejo de partidos políticos del Gran Polo Patriótico (GPP) para revisar los resultados de las pasadas elecciones municipales.

Aquino señaló que se deben mejorar los mecanismos de cooperación y consulta en el GPP. Dijo que se deben discutir los retos por venir luego de la jornada comicial del pasado 8 de diciembre. Consideró que la alianza chavista debe trascender el tema electoral.

Informó que el Psuv no se ha reunido con los aliados desde antes de las elecciones. Resaltó que el PCV tiene ahora 9 alcaldes y 122 concejales en todo el país. Aseguró que fue uno de los partidos que más creció en votos.

"Es por esto que creemos que, ahora más que nunca, se debe dar el diálogo y no cometer de nuevo los errores de la pasada campaña", agregó Aquino, en referencia a la falta de diálogo entre el Psuv y los aliados.

Claudio Fermín a la MUD: Es el momento del debate temático

El dirigente político, Claudio Fermín, expresó a la Mesa de la Unidad Democrática que "es el momento del debate temático" y que se debe dejar atrás las "peleas de estadistas" sobre los resultados de los comicios del pasado 8 de diciembre.

Aseguró que durante el próximo año, en el que no habrá comicios electorales, cada uno de los partidos de la oposición que conforman la MUD deben presentar propuestas, "que cada quien le diga al país su oferta porque la polarización está matando el discurso político", expresó.

Agregó que "las discusiones entre Maduro y Capriles no son la preocupación del pueblo". Destacó "pasemos la página" y "vamos discutir las soluciones del país", por lo que instó a los partidos a que se reúnan en base a nuevas reglas de respeto para coincidir en los problemas de los venezolanos.

En cuanto a la MUD, dijo que en su intento de plebiscitar las elecciones del 8 de diciembre se ignoró el debate local y se trasladó a una dimensión nacional. "Resulta contradictorio que los defensores de la descentralización promovieran un plebiscito", expresó.

Instalado Cabildo Metropolitano para período 2013-2017

Los 13 concejales metropolitanos electos el pasado 8 de diciembre fueron juramentados este lunes, en la sesión de instalación del ente edilicio para el período legislativo 2013-2017. En la sesión los ediles procedieron a elegir a la nueva junta directiva, la cual tendrá como presidente al concejal Máximo Sánchez, como vicepresidente al edil Adolfo Padrón, y en la secretaría a José Becerit.

Sánchez una vez juramentado como presidente del Cabildo Metropolitano de Caracas, reiteró el compromiso que tienen todos los concejales electos de las distintas fuerzas políticas, con cada uno de los cinco municipios del Área Metropolitana, destacó que tendrán como prioridad generar espacios para el trabajo mancomunado entre cada uno de los alcaldes municipales y el alcalde mayor Antonio Ledezma.

"Promoveremos los esfuerzos mancomunados de los alcaldes Jorge Rodríguez en Libertador, Ramón Muchacho en Chacao, Carlos Ocaiz en Sucre, Gerardo Blyde en Baruta, David Smolansky en el Hatillo y el Alcalde Metropolitano Antonio Ledezma, para optimizar los recursos en función de elevar la calidad de vida de los caraqueños".

Diputados paraguayos debatirán el miércoles ingreso de Venezuela al Mercosur

Asunción- La Cámara de Diputados de Paraguay tiene previsto debatir este miércoles si da la sanción definitiva al protocolo de adhesión de Venezuela al Mercosur y si revoca la declaración de persona "non grata" al presidente de Venezuela, Nicolás Maduro, informó este lunes una fuente legislativa.

La cámara baja discutirá el ingreso del país al Mercosur, después de que el Senado aprobara el 10 de diciembre en una sesión extraordinaria el protocolo de adhesión de Venezuela al grupo, que había bloqueado durante años.

La Comisión de Asuntos Constitucionales de la Cámara de Diputados se reunirá este martes para dictaminar sobre el tema y el miércoles lo hará la Comisión de Relaciones Internacionales, trámite previo al debate en el pleno, previsto para el mismo miércoles, explicó a Efe un portavoz de prensa de la Cámara.

El ministro para el Área Económica, Rafael Ramírez: "Todas las inversiones que vienen del sector petrolero van a entrar y van a estar a una tasa de cambio referenciada por el Sicad"

Sicad tendrá un mayor fortalecimiento en 2014

CARACAS- El vicepresidente para el Área Económica, Rafael Ramírez, aseguró que el Sistema Complementario de Administración de Divisas (Sicad) continuará y tendrá "un mayor fortalecimiento en 2014".

Asimismo, dijo que hasta la fecha se han hecho 12 subastas y agregó que no ha habido ninguna semana en que haya fallado la subasta.

"El Sicad va a continuar y va a tener un mayor fortalecimiento para el 2014. Se va a convertir en un mecanismo alternativo pero a la vez, va a ir transitando a un mecanismo definitivo para el control y manejo de nuestras divisas".

Apuntó que el Sistema Complementario de Administración de Divisas (Sicad) asignará el próximo año unos 5.000 millones de dólares y aseveró que evaluarán "su ampliación, por la vía de que otros sectores distintos a los públicos ingresen más divisas al Sicad para que la oferta sea mayor".

Reseñó que hasta el momento el Sicad se ha convertido en una tasa referencial para algunas operaciones y expresó, en ese sentido, que "se decidió que todos los dólares que van a ingresar por la actividad turística se podrán vender y se cancelarán a la tasa de referencia que marque el Sicad".

"Igualmente, todas las inversiones que vienen del sector petrolero van a entrar y van a estar a una tasa de cambio referenciada por el Sicad".

Crean empresa mixta del oro

La creación de una empresa mixta del oro, entre el Banco Central de Venezuela (BCV) y Petróleos de Venezuela (Pdvsa), anunció Rafael Ramírez.

"Pdvsa tendrá la mayoría del control accionario; sin embargo, el BCV será nuestro único socio en esa corporación", comentó el también ministro de Petróleo y Minería.

"La decisión con el oro nos va a permitir una captación mucho más importante del oro que se produce en el país hoy en día", manifestó.

El ministro informó que se han asignado 794 millones de dólares hasta la fecha,



"eso te da un promedio de 100 millones de dólares semanales" y no ha fallado la convocatoria bajo "ninguna circunstancia".

Indicó que los sectores económicos "van a tener la certeza de que puede planificar y predecir el desarrollo de este mecanismo y se va a mantener este ritmo en el año 2014".

"Desaparecer" el dólar negro

Derrotar el dólar ficticio, uno de los elementos de la guerra económica, es uno de los objetivos del Centro Nacional de Comercio Exterior para 2014, destacó el ministro de Energía y Petróleo, Rafael Ramírez.

"La existencia del dólar paralelo o ficticio tiene una alta incidencia en la especulación y es uno de los elementos de la guerra económica. Por eso, nuestro plan con el Centro Nacional de Comercio Exterior es derrotar y desaparecer el dólar paralelo", expresó Ramírez.

"El dólar paralelo le hace mucho daño a nuestra economía y a todos los venezolanos. Hago un llamado a los sectores productivos nacionales, a los honestos, a que las divisas que se les asignen sean usadas en beneficio del pueblo" agregó.

Ramírez recordó que con la ofensiva económica que dirige el presidente de la República, Nicolás Maduro, quedó demostrado que algunos empresarios atacaban a la nación.

"El nuevo registro de importadores y exportadores va a permitirnos hacer una limpieza exhaustiva a todos los que se han dedicado a obtener dólares baratos para hacer importaciones que después terminaban siendo fraudulentas, como se demostró", señaló.

"Había sectores que, al margen de la ley, no actuaban en beneficio del pueblo sino más bien alimentando todo un espiral inflacionario y especulativo", aseveró.

Aumento de la gasolina

El ministro para Petróleo y Minería, Rafael Ramírez, señaló que "nuestro país ha alcanzado un nivel de conciencia tal que nos permite esta discusión" del aumento del combustible.

Detalló que el presidente Maduro lo que ha orientado es que "nosotros tenemos que darle una discusión nacional de si ha llegado el momento o no de cobrar la gasolina (...) este tema se ha convertido en una distorsión respecto a la conciencia de nuestro pueblo sobre qué hacer con sus recursos naturales".

Asimismo, recordó que en nuestro país "la gasolina de 95 cuesta 0,097 bolívares el litro; la de 91 vale 0,07 y el diesel 0,048. Si vemos las estadísticas, Venezuela tiene la gasolina más barata del mundo, ni siquiera Arabia Saudita que tiene un nivel de ingreso alto tiene el precio que nosotros tenemos".

En ese sentido, Ramírez puso como ejemplo el valor

de una botella de agua con respecto al precio de la gasolina en el país: "Con una botella de agua mineral de Bs. 7, se compran 72 litros de gasolina, con lo que se paga por un periódico se echan 100 litros de combustible y por un refresco de lata a 12 bolívares se echan 250 litros de diesel, esto no tiene sentido para nada".

"En este país no se paga por la gasolina, Pdvsa paga para que la echen. Cuando se va a una estación de combustible nosotros pagamos para que pueda echar combustible y cuando vamos a proveernos de diesel la situación es peor", dijo.

El también vicepresidente del área económica, aprovechó la oportunidad para aclarar que "no está frente al Gobierno ningún agente de las trasnacionales y del Fondo Monetario Internacional que cuando se pretendieron hacer ajustes en ese sentido formaba parte de un paquete neoliberal y de unas imposiciones, pero nosotros estamos dando una discusión de qué hacer con nuestros recursos naturales".

"Aquí no estamos imponiendo ningún tipo de paquete de medidas, por el contrario, todas las acciones del presidente Maduro y del Gobierno están orientadas a proteger a los intereses del pueblo pero este subsidio no los favorece de ninguna manera. Es un tema que hay que discutir y es lo único que se ha planteado, nosotros no tenemos nada escondido ni nada bajo la manga", finalizó.

In Italia si moltiplicano gli empori per le famiglie in difficoltà. Offrono prodotti perfettamente commestibili ma invendibili perché prossimi alla scadenza o con difetti nelle confezioni



Social Market, contro la crisi la spesa a prezzi scontati

ROMA - Pane, pasta, zucchero, latte, olio, formaggi, scatolame, prodotti per la cura personale e la casa, omogeneizzati, frutta e verdura (ma spesso l'assortimento è ben più ampio), gratis o a prezzi simbolici, per chi dimostra di essere in difficoltà. E' quanto offrono i social market, che dal 2008 ad oggi rappresentano in maniera crescente in Europa, dove si conta siano già più di mille in Paesi come Austria, Italia, Francia, Belgio, Romania, Lussemburgo, Svizzera e Gran Bretagna, un aiuto anticrisi per chi non arriva alla fine del mese.

I social market, rivolti a soggetti deboli nella società iscritti attraverso i servizi sociali, sono creati da realtà di volontariato e sostenuti da enti pubblici e privati, che partecipano fornendo anche, a seconda dei casi, strutture, assistenza e mezzi di trasporto.

In locali attrezzati come tipici supermercati, vengono resi disponibili, grazie ad accordi con i grossisti e le reti di grande distribuzione, prodotti anche di alta qualità, perfettamente commestibili e utilizzabili ma invendibili perché prossimi alla scadenza, stagionali o con piccoli difetti, come confezioni

La rabbia del Cav contro il Colle: "Non mi metterò in un angolo"

ROMA - "Mi sarei sorpreso se avesse espresso un giudizio positivo nei miei confronti. Qual è la novità?...". Silvio Berlusconi, parlando con i fedelissimi, dimostra di non gradire affatto l'affondo di Giorgio Napolitano nei suoi confronti.

Il Capo dello Stato, nel suo intervento al Quirinale per lo scambio di auguri con le alte Cariche dello Stato, lo chiama in causa intimandogli di non "evocare colpi di Stato immaginari". Parole dure a cui il Cavaliere non replica se non nei colloqui privati lasciando al suo partito il compito di difenderlo: anzi il mandato consegnato ai suoi e di andare in televisione, in ogni trasmissione, a spiegare come stanno le cose.

- Dovete ricordare alla gente - afferma - che anche Renzi è diretto rappresentante di questo governo che aumenta le tasse e che solo noi abbiamo avuto il coraggio di passare all'opposizione.

Ecco perché l'ennesima presa di posizione del Quirinale, giurano da Arcore, non gli impedirà di continuare a denunciare "l'omicidio politico" di cui è stato vittima.

- Questa esperienza all'opposizione non è altro che un assaggio di campagna elettorale - sarebbe stato il ragionamento - dove posso giocare una carta che per ora il segretario del Pd non può prendere in considerazione e cioè criticare il governo.

danneggiate o deformate.

I "clienti" li possono ottenere gratuitamente (si chiede a volte in cambio qualche ora di volontariato) o a prezzi minimi: all'estero si paga in media circa il 70% in meno rispetto ai normali prezzi, in Italia si possono trovare anche scatole di biscotti a meno di 50 centesimi e bottiglie di succo di frutta a 13.

Da noi come progetto antesignano, nel 2008, con la Caritas, sono nati a Roma e poi in altre sette città (Parma, Prato, Ascoli Piceno, Gorizia, Pescara, Lecce, Lamezia Terme) gli Empori della solidarietà. In prima linea, fra le tante realtà, c'è l'Associazione Terza Settimana, che ha aperto un social market a Torino e a fine settembre uno

anche a Milano in collaborazione con la Fondazione Mike Bongiorno.

Per anziani e disabili, inoltre c'è un servizio di consegne a domicilio di frutta e verdura mista gratuita. A Modena l'Asvm (Associazione Servizi per il Volontariato Modena Onlus), ha creato Portobello. Sempre in provincia di Modena, a Soliera, dovrebbe aprire nel 2014 un altro social market grazie al progetto "Il pane e le rose". A Parma invece dal 2005, è attivo un circuito Social Market creato dalla Cooperativa Eumeo. Nuova struttura, da un paio di settimane, anche a Fabriano (Ancona), dove il social market si approvvigiona grazie al circuito Last Minute Market (Lmm).

Recentemente anche Masterchef ha deciso di operare con una di queste, il progetto di recupero Last Minute Market promosso in collaborazione con l'Opera Cardinal Ferrari di Milano, che ha beneficiato del cibo inutilizzato nel corso della trasmissione. Sull'onda dell'idea di Segre a Bari è partito nel 2012 un Progetto Last Minute Market coordinato dal Comune, promosso da ConfeSercenti Puglia e finanziato dalla Regione Puglia.

DALLA PRIMA PAGINA

Istat: aumenta...

Le famiglie meno esposte sono invece le coppie senza figli. La situazione è particolarmente difficile nel Sud e nelle Isole con il 48% delle famiglie a rischio (contro il 29,9% dell'intero paese e il 24,8% della media europea) e oltre una su quattro in condizioni di gravi difficoltà (il 25,2% a fronte del 14,5% dell'intero paese e il 9,9% europeo).

Nel Mezzogiorno, inoltre, il peggioramento della situazione è più marcato che nelle altre aree e i redditi familiari sono più bassi del 27% rispetto al Nord. Una famiglia su due, in quest'area, percepisce meno di 1.677 euro al mese netti (20.129 euro l'anno), quasi 400 euro in meno che nel resto del Paese. In generale, la metà delle famiglie italiane non prende più di 24.634 euro netti l'anno (circa 2.053 al mese). Si collocano sopra questa soglia le famiglie con reddito principale dal lavoro autonomo (con un reddito mediano di 31.216 euro), mentre quelle con lavoratori dipendenti si fermano a quota 29.808 euro e quelle che vivono di pensioni o trasferimenti pubblici percepiscono 19.019 euro.

Le disuguaglianze, dopo l'aumento registrato tra il 2009 e il 2010, sembrano essersi stabilizzate con il 20% delle famiglie più ricche che incassa il 37,5% del reddito totale e il 20% più povero che percepisce appena l'8%.

Anche Grillo contro...

I grillini parlano senza mezzi termini di "folia del Pd".

"Fanucci del Pd - era scritto oggi in un post dal titolo 'La follia della web tax del Pd' sul blog di Beppe Grillo a firma del blogger 'Terzo Nick' - è il padre dell'emendamento 'web tax' fatto passare col solito colpo di mano in Commissione Bilancio alla Camera. Con governo (giustamente) ed M5S contrari.

La 'web tax' - si legge - produrrà svantaggi e nessun beneficio per l'economia italiana, le imprese, i consumatori e finanche le casse dell'erario".

Uno studio redatto dagli uffici della Camera, intanto, ha valutato che mentre la pubblicità sui media tradizionali (tv, radio, giornali, ecc) è in calo dal 2009, quella on-line è aumentata del 1.000% dal 2005, con una raccolta che sfugge alla tassazione italiana quando è effettuata dai giganti del web stranieri.

In particolare, sono quattro i settori economici sui quali si registra uno spostamento dal mercato tradizionale a quello on-line: pubblicità, editoria, giochi e l'e-commerce, nel quale è ricompresa sia la vendita on-line di beni che quella di servizi (specie quelli turistici). In tutti i quattro i settori le aziende italiane avevano lamentato una concorrenza sleale da parte dei colossi stranieri: questi ultimi hanno infatti la domiciliazione in Paesi con regimi fiscali agevolati e quindi anche sui volumi realizzati in Italia pagano molte meno tasse nello Stato dove sono appunto domiciliati.

Con la web tax, i volumi di vendita realizzati in Italia (sia nella vendita di pubblicità che nell'e-commerce, che nel gioco on line) sarebbero anche fatturati nel nostro Paese, con il conseguente gettito, mentre oggi vengono fatturati in altri paesi con regimi fiscali agevolati (per esempio l'Irlanda).

DALLA PRIMA PAGINA

Alfano: "Sarà mafia free..."

Il Ministro Cancellieri ha tenuto anche a ribadire che "sarebbe meglio vendere i beni se non vengono utilizzati". L'agenzia attualmente gestisce 11 mila beni nelle sole tre regioni di Sicilia, Campania e Calabria.

- Per questo motivo dovrebbe comportarsi come una "holding - ha detto il Guardasigilli - in modo da creare profitto.

Degli undicimila beni, circa duemila sono aziende produttive che si trovano sul mercato.

- Ora è necessario che l'agenzia - ha aggiunto Cancellieri - venga dotata di un patrimonio attraverso il quale rilanciare le tante aziende

sequestrate che possono creare utili. Quello delle imprese è un tema molto complesso perché dove ci sono aziende ci sono anche lavoratori ed è indispensabile che lo Stato crei le condizioni per fare in modo che i dipendenti restino al loro posto.

- Quando un'azienda sequestrata o confiscata è costretta a dei licenziamenti, c'è il rischio che nell'opinione pubblica - ha aggiunto il Ministro - si inneschi un meccanismo che fa pensare che lo Stato licenzia e la criminalità fa lavorare. Attualmente ci sono forti criticità nella gestione dei beni perché l'agenzia non opera come una holding e non

riesce a far creare profitti. A mio avviso, però, è molto meglio vendere un bene confiscato se questo resta inutilizzato.

A parlare di grande criticità sul fronte dei beni confiscati è stato anche il Procuratore nazionale antimafia, Franco Roberti, secondo il quale "l'agenzia ha bisogno di mezzi, di organici e di risorse finanziarie. Ci sono dei progetti di modifica della normativa che devono essere realizzati". Ma per Roberti è indispensabile anche approvare al più presto l'albo degli amministratori giudiziari perché senza questo passo si rischia che "tutto diventi - ha detto - un vero disastro".

FEDERAL RESERVE

Janet Yellen, prima donna alla guida della Banca Centrale americana



NEW YORK - La prima donna alla guida della Fed. 'Colomba', convinta della necessità di dover fare di più per l'economia, con particolare attenzione al mercato del lavoro, Janet Yellen si appresta a conquistare la Federal Reserve. Il Senato dovrebbe confermarla in via definitiva in settimana, aprendo la strada al suo insediamento il 1 febbraio.

Ad attenderla un compito difficile: dovrà guidare l'exit strategy della Fed, evitando di indebolire la ripresa e dare scossioni al mercato, ormai abituato a essere inondato di liquidità. Nata a Brooklyn da genitori che hanno vissuto la Grande depressione, Yellen è stata da subito fautrice e sostenitrice di un'azione forte della Fed per combattere l'elevata disoccupazione, perché in un'economia debilitata come quella americana nel 2010, quando è divenuta vice presidente della banca centrale, era improbabile che l'inflazione salisse.

E proprio sui prezzi si è giocato il suo primo scontro con Alan Greenspan, che Yellen sfidò pubblicamente alla Fed suggerendo un rialzo dei tassi a breve per contrastare i prezzi. Consiglio non seguito.

Dopo aver frequentato il liceo Fort Hamilton a Brooklyn, Yellen si è scoperta interessata all'economia durante i suoi anni all'università. Alla Brown University ha incontrato James Tobin, professore di Yale, Nobel all'Economia e consigliere dei presidenti John Fitzgerald Kennedy e Lyndon Johnson. Incontro che l'ha spinta a un PhD a Yale, dove si è concentrata soprattutto sulla disoccupazione.

Yellen è entrata nello staff della Fed nell'autunno 1977. Lì ha incontrato suo marito, l'economista George Akerlof, premio Nobel all'Economia nel 2001. Dopo una breve parentesi nell'amministrazione Clinton nel 1997, Yellen è rientrata alla Fed come presidente della Fed di San Francisco ed è stata una delle prime voci a mettere in guardia sul boom immobiliare.

Il suo primo contatto con Obama risale al 2008, dopo il salvataggio di Bear Stearns: il presidente Usa - allora senatore e candidato alla presidenza - la chiamò per chiedere spiegazioni sulla crisi finanziaria alla sfida sulle riforme



Le Forze armate dello Stato ebraico sono in stato d'allerta lungo il confine dopo l'uccisione di un soldato israeliano. Spari da Beirut. Per l'Unifil si tratta di un 'atto individuale' e non di una strategia

Cresce la tensione tra Libano e Israele

BEIRUT - Le forze armate di Israele e Libano sono in stato d'allerta lungo il confine dopo che la notte scorsa un soldato libanese ha aperto il fuoco uccidendo un militare israeliano. Un'azione individuale" secondo le prime informazioni, come ha detto il generale Paolo Serra, comandante della forza Onu dell'Unifil, che ha però sottolineato l'esigenza di completare in tempi rapidi un'inchiesta formale.

Si tratta dell'episodio più sanguinoso avvenuto alla frontiera tra i due Paesi, formalmente ancora in guerra, dopo che nel 2010 un soldato israeliano, due libanesi e un giornalista di Beirut erano morti in una sparatoria.

Secondo quanto riferito dall'esercito dello Stato ebraico, il militare ucciso era un sergente di 31 anni che è stato raggiunto da diversi proiettili mentre era alla guida di un veicolo nei pressi di Rosh Hanikra, vicino alla frontiera. Il segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon, ha condannato l'episodio, ricordando "alle forze armate libanesi le loro responsabilità" ed esortando

Crisis in Ucraina, Ashton: "Non deve avere impatto negativo su Ue-Russia"

BRUXELLES - "Non credo che l'Ucraina debba avere un impatto negativo sulle relazioni Ue-Russia", invece "significa che dobbiamo guardare seriamente a come questo paese prende le sue decisioni". Così l'Alto rappresentante Ue Catherine Ashton al suo arrivo al Consiglio affari esteri, a cui parteciperà anche il ministro degli esteri russo Sergei Lavrov. L'accordo di associazione con l'Ue "va a beneficio" di Kiev, e "siamo molto preoccupati se guardiamo alle cose dette in questi ultimi giorni".

entrambe le parti a dare prova di "moderazione".

L'Unifil, i cui 12.000 'caschi blu' sono schierati nel sud del Libano nella regione di confine, non ha fatto alcun cenno a un episodio citato da una portavoce militare israeliana al sito di Haaretz, secondo cui due ore dopo l'uccisione del soldato una pattuglia israeliana ha aperto a sua volta il fuoco contro "due figure sospette", probabilmente soldati libanesi, a ridosso dei reticolati di confine. Lungo la frontiera, dove si è tra l'altro recato sabato il presidente del Consiglio Enri-

co Letta durante una missione di un giorno in Libano, scoppiò nel 2006 un conflitto tra Israele e le milizie sciite libanesi di Hezbollah che provocò 1.200 morti libanesi, in gran parte civili, e 120 vittime israeliane, in maggioranza militari.

L'incidente della scorsa notte ha fatto in un primo tempo temere gravi conseguenze, specie dopo che Hezbollah aveva accusato Israele di essere dietro all'uccisione di un suo dirigente, Hassan al Lakiss, avvenuta a Beirut il 4 dicembre scorso. Lo Stato ebraico aveva negato ogni coin-

volgimento nell'episodio. Ma un incontro tra ufficiali israeliani e libanesi convocato d'urgenza dal generale Serra al posto di frontiera di Ras Naqura avrebbe permesso di appurare che non si è trattato di una rappresaglia del Partito di Dio.

Si è trattato invece, ha detto al termine della riunione il comandante italiano della forza Onu, dell' "azione individuale di un soldato in violazione delle regole e delle procedure operative".

Serra ha ammesso che "non tutte le circostanze dell'incidente sono ancora chiare" e che "è imperativo che si concluda il primo possibile l'inchiesta dell'Unifil in cooperazione con le parti, in particolare con le forze armate libanesi".

Tuttavia il generale italiano ha aggiunto di essere "incoraggiato" dall'incontro, poiché sia israeliani sia libanesi "hanno enfatizzato il loro interesse a preservare la calma e la stabilità lungo la Linea Blu. E si sono impegnate a lavorare con l'Unifil per rafforzare le misure di sicurezza a questo fine".

CILE

Bachelet ripete: fisco, educazione e Costituzione gli obiettivi della sua presidenza

SANTIAGO DEL CILE - Dal trionfo elettorale, che l'ha incoronata presidente del Cile per la seconda volta, alla sfida del cambiamento lanciata alla società cilena. Michelle Bachelet, che è stata la prima presidente donna del suo paese, l'ha messo in chiaro nel suo primo discorso dopo l'annuncio della vittoria al ballottaggio delle presidenziali, con il 62% dei voti, che l'ha riportata alla Moneda.

- E' arrivato il momento di cominciare a fare trasformazioni di fondo - ha detto, confermando l'intenzione di usare il suo nuovo mandato per lanciare importanti riforme strutturali.

Fedele alle proposte fatte in campagna elettorale, una Bachelet sorridente ha sottolineato anzitutto la necessità di definire "una Costituzione che diventi quel patto sociale nuovo, moderno e rinnovato che il Cile chiede e di cui ha bisogno", per sostituire

la carta fondamentale approvata durante la dittatura di Augusto Pinochet.

Nel ringraziare i giovani per l'appoggio ricevuto nelle urne, Bachelet ha evidenziato anche l'importanza del loro "desiderio di costruire un sistema educativo pubblico, gratuito e di alta qualità".

- Il lucro non può essere il motore dell'educazione, perché i sogni non sono un bene del mercato, sono un diritto di tutti - ha scandito la presidente. Il terzo asse della sua proposta riformista è il fisco: secondo Bachelet deve allo stesso tempo garantire una maggiore uguaglianza tributaria e contribuire in modo cruciale al finanziamento della riforma dell'educazione.

Mentre erano ancora in corso i festeggiamenti per la vittoria elettorale della Nuova Maggioranza - la coalizione che appoggia Bachelet comprende

socialisti, democristiani e comunisti - gli analisti si chiedevano quante sono le possibilità reali che questo ambizioso programma possa essere attuato con il Parlamento eletto nel novembre scorso, lo stesso giorno del primo turno delle presidenziali.

Il cammino non è tutto in discesa. Per varare la riforma dell'educazione, per esempio, è necessaria una maggioranza qualificata di quattro settimane nelle due camere, pari a 68 deputati e 22 senatori. Questo significa, per la Nuova Maggioranza, assicurarsi un voto in più tanto alla camera dei deputati come al senato. Nella camera bassa Bachelet non dovrebbe avere difficoltà per reclutare uno dei deputati indipendenti - l'ex leader studentesco Giorgio Jackson, per esempio - ma al Senato si vedrà obbligata a negoziare con l'unico indipendente, Carlos Bianchi, che già nel 2007 le assicurò

l'appoggio per varare la riforma del trasporto pubblico a Santiago.

Per una riforma fiscale non sono necessarie maggioranze particolari, ma per un cambiamento della Costituzione è richiesto il sì di tre quinti degli eletti. Ciò rappresenta una doppia sfida per Bachelet che dovrà negoziare con una opposizione di centro-destra che ha difeso a spada tratta l'attuale Carta fondamentale e affrontare la crescente diffidenza dell'elettorato cileno verso la classe politica. All'alto tasso di astensione (59% al ballottaggio, 52% al primo turno) si è aggiunta la campagna condotta da associazioni senza legame con i partiti, per obbligare il governo a convocare un'Assemblea Costituyente per garantire ai cittadini che una eventuale riforma non sia il risultato di accordi di convenienza fra le forze politiche.

COPPE EUROPE

Il Milan pesca l'Atlético de Madrid, Juventus di nuovo in Turchia

ROMA - Il Milan dovrà cambiare pelle recuperando l'antica competitività se vorrà continuare a fare strada in Champions: negli ottavi infatti affronterà l'Atlético Madrid dell'ex interista Diego Simeone, una delle squadre più in forma d'Europa.

Il sorteggio di Nyon ha riservato anche due big match: Arsenal-Bayern e Man City-Barcellona promettono infatti scintille. Le quattro italiane in Europa League hanno avuto un sorteggio discreto, ma il maestro di cerimonie

Ciro Ferrara non ha fortuna alla sua ex Juventus visto che, supererà il Trabzonspor, troverà la Fiorentina (se prima eliminerà i modesti danesi dell'Esbjerg) pochi giorni dopo la sfida in campionato. Al Napoli poteva andare meglio, ma è comunque favorito con i gallesi Swansea mentre alla Lazio sono i bulgari del Ludogorets.

che non potevano capitare Barcellona, City e Arsenal, il Milan si rallegra di non essere incappato nelle tre corazzate Bayern, Real e Psg. Ma i motivi di soddisfazione si fermano qui perché l'Atlético vale il Chelsea, quindi solo col Dortmund e il Manchester United nella forma attuale poteva andare meglio. Ma quando si giocherà, dopo la metà di febbraio, molti parametri potranno essere diversi.

Attualmente l'Atlético della vecchia volpe Diego Simeone (per lui ex interista sarà un ghiotto derby) è un rullo compressore capace in Liga di reggere il ritmo del Barcellona (43 punti) e quindi cinque in più del Real, frutto soprattutto della sorprendente vittoria 'esterna' per 1-0 nel derby del 28 settembre. L'Atlético ha segnato 43 gol e ne ha subiti solo 9 (miglior difesa) con un 7-0 al Getafe, due 5-0 (al Rayo e al Betis), ma mette il turbo anche in Champions: 16 punti su 18 (15-3 la differenza reti) con un solo pari in casa dello Zenit. Una squadra compatta che dopo il divorzio con Falcao ha trovato in Diego Costa un degno sostituto in zona gol. Gli ottavi di Champions risultato fortemente squilibrati visto che ci sono due sfide che meritavano i quarti, quelle tra City e Barcellona e tra Arsenal e Bayern.

Mentre l'inoscidabile Bayern di Pep Guardiola sembra in grado di venire a capo della capolist della Premier, specie se permarrà la fase di stallo che stanno vivendo i Gunners, qualche problema in più potrà avere il Barca, che recupererà Messi, con il City che Pellegrini ha messo a regime e che sembra in grado di vincere la Premier. Suggestiva sfida tra Mancini e Mourinho (per il nostalgico rimpianto della deludente Inter attuale) con il Chelsea però saldamente favorito contro il Galatasaray. Pronostici diversi per le altre tre tedesche: il Psg dovrà guardarsi dal Leverkusen, mentre il Real dovrebbe sbarazzarsi con più facilità dello Schalke; il Dortmund è favorito con lo Zenit di Spalletti.

La sorpresa potrebbe venire dall'ultimo ottavo: se l'United continuerà a steccare in Premier potrebbe lasciarsi le penne con l'Olympiacos (imbattuta con 14 vittorie su 15 e 4 gol subiti in campionato). Sorteggio discreto per i 16/1 di Europa League delle italiane, ma le cose si complicheranno negli eventuali ottavi: il Napoli ha pescato un buon avversario, i gallesi dello Swansea che sono decimi in Premier. Se passeranno troveranno un ostacolo tosto, il Porto che dovrebbe superare l'Eintracht.

La Juve ha l'occasione di vendicarsi del calcio turno dopo il ko col Galatasaray. Troverà il Trabzonspor mentre la Fiorentina dovrebbe andare sul velluto affrontando i danesi dell'Esbjerg. Il problema sarà negli ottavi quando le due italiane, acerrime rivali, si troveranno una di fronte all'altro (come nella finale della Coppa Uefa del 1990 vinta dai bianconeri).

Il miglior sorteggio ce l'ha quindi la Lazio: il Ludogorets ha fatto l'accoppiata campionato-coppa in Bulgaria ma è più abbordabile: se passa il turno i romani troveranno la vincente di Dynamo Kiev-Valencia.



Nel posticipo in casa del Milan, i Giallorossi vanno in vantaggio due volte ma inutilmente: Zapata e Muntari vanificano i gol di Destro e Strootman su rigore. La Juventus sale a +5

Il Milan ferma la corsa della Roma

MILANO - Finisce con un pareggio, 2-2, la grande sfida di San Siro fra Milan e Roma. Partita avvincente fra due squadre con grandi motivazioni. Si rivede Totti in campo ma non basta ai giallorossi che vanno a -5 punti dalla Juve e si fanno rimontare due volte.

I consigli di Berlusconi fanno decisamente bene al Milan che affronta la Roma con grande concentrazione e una forte voglia di vincere. Allegri sa che deve evitare passi falsi: lascia fuori Matri e Saponara e mette Montolivo a supporto di Kaká e Balotelli con Poli a centrocampo.

La Roma vuole restare nella scia della Juventus e subito - al 7' - fa capire le proprie intenzioni con un tentativo di Gervinho. Neanche un minuto e, sul rovesciamento di fronte, è Balotelli a calciare una insidiosa punizione. Al 13' passa la Roma con Strootman che dalla sinistra scodella un assist perfetto per Destro che spinge la palla in rete con la porta spalancata. Il Milan reagisce bene, si riorganizza e prova a recuperare in fretta: Kaká tira al 20'. Bradley viene atterrato in area ma non sembra rigore. Emanuelson - quasi alla mezzora - va in percussione e potreb-

be beffare De Sanctis con un velenoso sinistro. Al 30' il Milan riporta la partita in parità grazie a una sponda di Muntari sulla quale si avventa Zapata che schiaccia in rete, aiutandosi con il corpo. Gervinho, molto attivo, ritarda la conclusione e sciupa una bella occasione. Kaká, un po' appannato e nervoso, si produce in una improbabile conclusione al quale - subito dopo - risponde Dodo' che manda alto sulla traversa. La Roma chiude in attacco il primo tempo con un Milan che dimostra personalità e carattere.

Colpo di scena nel secondo tempo con Abbiati che deve rinunciare alla partita per problemi di stomaco. Entra Gabriel: per lui una serata sciagurata. Al 5' falcia Gervinho in area, rigore netto che trasforma l'ottimo Strootman. Balotelli è preso di mira dai cori degli ultras giallorossi, è nervoso, frizione con Benatia, cerca platealmente il rigore e si concede alcune pause inspiegabili. Nenache Kaká è ispirato anche se cerca il gol in tutti i modi, prova il tiro al 17' ma la palla sbatte su Montolivo.

Al 19' ovazione per l'ingresso di Totti che rileva Destro, piuttosto stanco.

La Roma vuole la vittoria e il clima in campo diventa incandescente. Si fanno ammonire Kaká e Montolivo (che salterà il derby), cartellino rosso per Allegri che esce dall'area tecnica. Al 32' Muntari trova la rete del pari grazie a un preciso assist di Balotelli. Al 39' fallo di mano in area di Burdisso (entrato al posto di Castan infortunato).

La sfida è sempre giocata a ritmi alti con cambi di fronte improvvisi e continui. Al 40' De Sanctis è bravo a chiudere su una punizione ben calciata da Balotelli che migliora con Matri vicino. Pessimo Gabriel che - in una uscita piuttosto avventurosa - travolge e colpisce Emanuelson costretto a uscire. Finale incandescente: Balotelli viene sgridato dai propri compagni perché non aiuta la squadra a difendere la propria porta dall'arrembaggio giallorosso.

Negli ultimi secondi una occasione per parte: prima Balotelli che si divora la rete della vittoria, poi Gervinho. Finisce giustamente in parità nonostante gli episodi che avrebbero potuto fare la differenza siano tanti fra atterraggi in area e falli di mano, cadute e spinte.

VENEZUELA

Mineros vince il Torneo Apertura

CARACAS - Il Mineros de Guayana si è aggiudicato il Torneo Apertura 2013, in un finale di campionato al cardiopalma. I neroazzurri hanno battuto (3-1) nella gara decisiva il Deportivo Lara: vittoria che gli è servita per mantenere la vetta della classifica. La squadra allenata da Richard Pérez si è lasciata alle spalle Caracas, Zamora, Deportivo Anzoátegui e Carabobo. Il Mineros ha saputo rifarsi nelle avversità, perseveranza che gli ha permesso di alzare la coppa dopo 17 giornate di Torneo Apertura. Nel match di Cachamay ad andare per primi in vantaggio sono

stati gli ospiti con Edgar Perez Greco al 14', ma una doppietta di Richard Blanco ha ribaltato il risultato.

Ad arrotondare il risultato a favore dei neroazzurri ci ha pensato Zamir Valoyes, vero ceccchino del campionato con 11 reti in 17 gare disputate. L'attaccante colombiano ha un record personale invidiabile: 30 gare consecutive ogni qualvolta segna, la sua squadra (Caracas, Lara e Mineros) vince. Il Mineros per poter dar sfogo alla gioia col grido di '¡campeones!' ha dovuto attendere 8968 giorni: l'ultimo sussulto in campionato

risale al 1989.

Il Caracas nel silenzio dell'Olimpico (i rojos del Ávila hanno giocato a porte chiuse a causa della squalifica del campo) hanno battuto 3-2 il Deportivo Anzoátegui. A passare per primi in vantaggio sono stati gli orientali al 21' con Aguilar. Nella ripresa la squadra capitolina trova il pari al 46' con Cure, poco dopo Quijada ribalta il risultato a favore dei padroni di casa. Gli ospiti trovano il pari con Escobar (75'), ma dieci minuti dopo è il difensore Sánchez a regalare la vittoria alla squadra allenata da Saragó.

Il Zamora che era in lotta per lo scudetto è stato battuto 1-0 dallo Zulia in trasferta. I bianconeri di Barinas, non non sono riusciti a trasformare in gol le occasioni costruite palla al piede: sbagliando tra l'altro anche un calcio di rigore.

Hanno completato il quadro della 17ª giornata: Carabobo-Atlético El Vigía 1-0, Aragua-Deportivo Táchira 3-3, Deportivo La Guaira-Yaracuyanos 2-2, Llaneros-Atlético Venezuela 2-0, Estudiantes-Deportivo Petare 0-2 e Trujillanos-Tucanes 2-2.

Fioravante De Simone

L'agenda sportiva	Martedì 17 - Baseball, giornata della Lvbp	Mercoledì 18 - Baseball, al via la Lvbp	Giovedì 19 - Baseball, giornata dellaLvbp	Venerdì 20 - Baseball, giornata dellaLvbp	Sabato 21 - Baseball, giornata dellaLvbp	Domenica 22 - Baseball, giornata dellaLvbp



Marketing



A cargo de Berki Altuve

9 | martes 17 diciembre 2013

Con la intención de masificar información de primera mano del mundo del Tennis, tres jóvenes venezolanos iniciaron la primera preventa de Winner Magazine

Exclusive Green presentó su propuesta comercial

CARACAS- La primera preventa de la innovadora empresa Exclusive Green, concepto creado por talento venezolano que busca masificar información de primera mano del mundo del Tennis on Winner Magazine.

Recientemente fue presentada la propuesta cuenta con la incorporación de la única revista de Tennis y deportes de raqueta en Venezuela, además de brindar la opción a sus aliados comerciales de participar en cuatro torneos profesionales multinivel, avalados por la Federación de Tennis de Venezuela, en el venidero 2014.

"Nuestra propuesta permitirá ser parte de un mundo interesante como lo es el Tennis. Queremos que todos conozcan el deporte rompiendo paradigmas y brindando acciones diferentes, le ofrecemos a nuestros aliados la oportunidad de llegar a su público de una manera aún más directa, diferente y no común en el país", comentó el fundador del proyecto y Editor de Winner Magazine, Mario Mazzone. Se tiene previsto el lanzamiento de la primera edición de la revista en febrero del próximo año y los siguientes meses promete un acertado calendario que contempla información sobre torneos de Tennis a escala nacional e internacional muy interesantes como el Grand Slam, Indian Wells, Wimbledon y el US Open, por nombrar algunos ejemplos. De igual forma, su contenido se extiende a jugadores de fama nacional e internacional, gremios, fanáticos del deporte, universitarios,



consejos de juego y mucho más. Ya sea un jugador de deportes de raqueta junior, adulto, principiante, sponsor o aficionado; los lectores y participantes del proyecto de Exclusive Green buscan una opción especializada para obtener datos de actualidad deportiva, reseñas de sus jugadores favoritos e incluso tips para mejorar sus jugadas incluyendo indumentaria, nuevos productos y consejos fitness. "Nosotros buscamos crear un

medio comunicacional eficaz y efectivo que ayude a la comunidad de estos deportes a tener información oportuna y veraz al alcance de su mano (...) la idea es tener en Venezuela una cultura deportiva competitiva en el Tennis" dijo Felipe Morales, Director Financiero de la revista. Para conocer más sobre las opciones que brinda Exclusive Green ingresa a Facebook/RevistaWinner y síguelos en Twitter a través de la cuenta @magazineWinner.

NOVEDADES

Maltín Polar obsequió Eco Calendario 2013-2014 a estudiantes

70.000 Eco Calendarios obsequió Maltín Polar en escuelas y colegios de todo el país. La llamativa pieza está diseñada para acompañar a los muchachos durante el año escolar 2013-2014, con información que tanto estudiantes, padres y maestros encontrarán útil e interesante.

"Esperamos que el Eco Calendario 2013-2014 ayude a sensibilizar a niños y jóvenes respecto a que el cuidado del ambiente tiene que ser un esfuerzo de todos los días", dijo Anny Ordaz, gerente de Segmento Maltín Polar. Añadió que los niños que han participado en las visitas guiadas a las plantas de Cervecería Polar también recibieron el mencionado calendario.

El almanaque contiene datos como el Día Mundial Contra el Cambio Climático, el de las Baterías y el de La Tierra. Incluye, además, otras celebraciones más curiosas, entre las que se encuentran la conmemoración de la Primera Vuelta al Mundo en Bicicleta o la del Día del Ventarrón. Pero el mensaje no es solo ecológico, pues el material también recuerda de forma creativa la importancia de practicar valores como la Tolerancia y el Agradecimiento (ambos días se celebran en noviembre).

La llamativa pieza se distribuyó en el Centro de Atención Nutricional Infantil Antimano (Cania), ubicado en el oeste de Caracas, así como en el Centro de Desarrollo Deportivo Empresas Polar, en San Joaquín. La organización Criolitos de Venezuela, el Festival Imaginarios de las Artes y el equipo de Zona Escolar también contribuyeron con la difusión de este Eco Calendario.

La Senza inaugura tienda PIN UP en Maracay

La Senza, presentó su primera tienda PIN UP en Maracay, ubicada en Parque Los Aviadores.

El nuevo modelo de tienda promete a las divertidas y atrevidas clientas sentir una experiencia única de sensualidad desde el primer momento en que entran. Paredes pintadas, imágenes que evocan a lo antiguo y las últimas tendencias de lencería, de todos los colores, texturas y materiales, son sólo algunos de los elementos que dejarán a todas boquiabiertas y antojadas de llevárselo todo. Sorelis Borges, Coordinadora de Mercadeo de la Senza Venezuela, comentó "Con esta nueva apertura buscamos seguir satisfaciendo las necesidades y consintiendo a las mujeres venezolanas que, además de caracterizarse por ser muy coquetas, aman estar siempre a la vanguardia de las últimas tendencias a nivel mundial y transmitir sensualidad durante todo el día".

Perfumes Factory inauguró nueva tienda en Maracay

La franquicia Perfumes Factory, abrió un amplio local en el moderno Centro Comercial Parque Los Aviadores, ubicado en el sector Palo Negro de Maracay.

Allí los seguidores de la marca podrán adquirir la gran variedad de más de 220 fragancias elaboradas por expertas perfumistas francesas para damas y caballeros, preparadas al momento y en presencia de los clientes, así como los fabulosos productos exclusivos compuestos por la línea Kids con sus 6 fragancias para niños y niñas; la crema hidratante perfumada única en el mercado capaz de ser combinada con cualquiera de las fragancias anteriormente mencionadas, permitiendo así mantener el cuerpo hidratado gracias a la Vitamina E, Miel y Glicerina y perfumado al mismo tiempo. Por último la refrescante línea Spa integrada por un splash y una crema reafirmante compuesta de Centella Asiática en sus cuatro deliciosas presentaciones.

Con esta apertura suman 163 las tiendas en funcionamiento a lo largo de todo el territorio nacional, para seguir perfumando a Venezuela todos los días. En el estado Aragua ya son 11 los locales de la marca brindando de esta manera a sus clientes la comodidad que genera tener su tienda favorita cada vez más cerca.

CELEBRAN

Graduación de 65 nuevos Auxiliares de Construcción

Caracas- EPA celebra este mes de diciembre la certificación de 65 nuevos Auxiliares de Construcción en Valencia, Maracay y Caracas, egresados del Centro de Formación para la Construcción (CFC), programa de Acción Social de la red de tiendas que forma a jóvenes para insertarse en el mercado laboral, bien sea como empleados formales, a través del libre ejercicio o como emprendedores empresariales.

La entrega de certificados en las 3 ciudades se llevó a cabo entre el 11 y 13 de diciembre. En Valencia egresaron 26 jóvenes; en Maracay, 24; y en Caracas, ciudad que este año se incorporó al programa, fue-



ron certificados 15 auxiliares. Para obtener su diploma, los participantes de cada cohorte se forman en un curso gratuito que dura 3 meses, y comprende estudios en albañilería, instalaciones eléctricas y sanitarias residenciales, cómputos métricos y presupuesto, lectura e interpretación de planos, estruc-

turas y materias complementarias (informática básica, lectoescritura, presentación personal y otras), que en total suman 540 horas académicas. Para completar su aprendizaje, los alumnos realizan proyectos prácticos con los cuales se benefician familias de diferentes sectores populares de cada una de las ciudades donde funciona el CFC.

El CFC, otro de los programas de Acción Social de EPA, se inició hace 3 años en Valencia con el apoyo de la Asociación Civil Centro de Educación para la Construcción Social (ACCECS) y el Instituto Universitario Politécnico Santiago Mariño. Hasta ahora, del CFC han egresado 325 jóvenes en 16 cohortes.



Il nostro quotidiano



A cargo de Berki Altuve

10 | martedì 17 dicembre 2013

Una flota de 27 modelos Jeep Grand Cherokee Summit que incluye el equipamiento más exclusivo de la gama serán entregados a los futbolistas del equipo Italiano

La marca Jeep y "La Juve" continúan su camino exitoso

CARACAS- La marca Jeep® le entregó a los integrantes del equipo de fútbol italiano Juventus y a su entrenador Antonio Conte, una flota de 27 modelos Jeep Grand Cherokee Summit para que los futbolistas del campeón Italiano utilicen como medio de transporte. La entrega se hizo efectiva en el estadio Juventus, ubicado en la ciudad de Turín y los vehículos elegidos fueron de color blanco o negro, para celebrar los colores oficiales de la legendaria casaca del equipo Turinense.

Cada uno de estos Grand Cherokee está equipado con un motor V-6 de 3.0 litros y tecnología MultiJet II, que ofrece una potencia de un máximo de 250HP a 4000 rpm y un par motor de 570 Nm a 2000 rpm, además de la nueva transmisión automática de ocho velocidades. El Jeep Grand Cherokee Summit incluye el equipamiento más exclusivo de la gama. Este es la segunda temporada en la cual la marca



Jeep es patrocinador oficial del equipo campeón de Italia. Con más de 15 millones de vehículos producidos y vendidos en todo el mundo desde la introducción del primer modelo en 1941, la marca Jeep goza de una repu-

tación a nivel global tal como "La Juve". El equipo Italiano fue fundado en 1897 y actualmente cuenta con más de 250 millones de seguidores en todo el mundo y un historial de triunfos que incluye 31 títulos Scudetto, 9 Co-

ppas Italia, 5 Supercoppas Italiana, 3 Copas UEFA, 1 Copa Ganadores, 2 Supercopas de la UEFA, 2 Copas de Clubs Campeones Europeos/Liga de Campeones y 2 victorias en la Copa Intercontinental.

BREVES

Nuevos grabadores digitales DIVAR



Bosch Sistemas de Seguridad presenta una nueva familia de grabadores digitales DIVAR que incluyen soporte para las últimas cámaras analógicas de ultra alta resolución 960H. Estas últimas actualizaciones tecnológicas de 960H mejoran los sistemas analógicos a la más alta resolución analógica posible, lo que representa una solución rentable cuando no se requiere una calidad de imagen HD.

Gracias al uso de la generación más joven del sensor de imagen, el dispositivo de carga acoplada (CCD), las cámaras 960H proporcionan una resolución de 720 líneas de TV (TVL). Con una función de apoyo 960H, los grabadores DIVAR capturan más del 30% de resolución horizontal que sistemas 760H comparables, mientras que sus salidas HDMI integradas soportan monitores de pantalla plana de gran formato para la visualización óptima de la imagen. Los nuevos grabadores de la familia DIVAR 3000/5000 de cuatro, ocho y 16 canales de video, son totalmente compatibles con esta tecnología de imagen 960H y productos correspondientes.

Los grabadores de video digital (DVR) capturan y muestran imágenes en completa resolución 960H a tasas de hasta 30 cuadros por segundo en todos los canales. También admite la grabación en las resoluciones QCIF, CIF, 2CIF, y 4CIF, así como velocidades de cuadro más bajas para reducir los requisitos de almacenamiento, si es necesario. Los DVR DIVAR 3000/5000 vienen con una serie de posibilidades de almacenamiento preconfiguradas, con kits adicionales de expansión para aumentar la capacidad de almacenamiento hasta 12 TB, junto con una grabadora de DVD opcional.

"Los grabadores DIVAR 3000/5000 complementan nuestro amplio portafolio de productos 960H analógicos", comenta Tom Verest, gerente de producto de Bosch Sistemas de Seguridad. "Con esto estamos en condiciones de ofrecer a los clientes una solución de video analógica para diferentes tamaños de aplicación, igualmente apropiados para las nuevas instalaciones y para la mejora de los sistemas existentes."

ULTRALUB

Lanza su calendario 2014

CARACAS- Bajo la consigna, si lo sueñas haz que pase, Ultrafluids, la empresa venezolana fabricante de los lubricantes Ultralub, lanza su calendario 2014, apoyados en lo que significa el espíritu de lucha de Maickel Melamed, como una manera de comunicar a sus trabajadores, clientes y usuarios, que no existen imposibles. "Maickel es un espíritu de lucha, es nuestra metáfora de vida y nuestra metáfora de compañía, porque con los límites más impresionantes es una persona que ha logrado hacer lo que muchas otras, con todas las herramientas, no han podido lograr nunca" expresó el presidente de la corporación, Antonio Colarusso.

"Estoy agradecido con la familia de Ultralub por este hermoso calendario. La invitación es para dar paso al año nuevo, que no es más que una oportunidad para hacerlo distinto, para entender que somos grandes pero podemos ser grandiosos. Este será un año grandioso para todo aquel que se permita crecer", Maickel Melamed. "Ultrafluids, a través de Ultralub, presenta la séptima edición de su calendario, que tradicionalmente está dirigido a Grandes Venezolanos, y en esta oportunidad quisimos dedicarlo a Maickel Melamed, un gran ser humano que nos ha enseñado que todo es posible. Para nuestros clientes y aliados, tendremos este hermoso regalo", Antonio Colarusso, Presidente de Ultrafluids.



Copa TOTAL Sudamericana 2013



TOTAL, empresa francesa líder en el mercado de lubricantes de última generación, es el title sponsor de la Copa TOTAL Sudamericana a partir de esta edición, que inició el 30 de julio y tuvo su cierre el pasado miércoles 11 de diciembre. La decimosegunda edición del torneo tuvo la participación de 47 equipos sudamericanos, entre los que estuvieron cuatro venezolanos: Deportivo Anzoátegui, Deportivo Lara, Trujillanos y Mineros de Guayana. El equipo guayanés tuvo una participación destacada, clasificando por segundo año consecutivo a la segunda ronda.

"Con TOTAL los fanáticos vivieron la Copa desde adentro y como nunca antes. Compartimos más que una pasión, compartimos la misma exigencia. Es por eso que TOTAL, la mejor opción en lubricantes, auspició la pasión que moviliza a todo el mundo y principalmente a este continente, convirtiéndose en el patrocinador oficial de la Copa TOTAL Sudamericana", comentó Olivier Bellion, Gerente General de TOTAL Especialidades Venezuela.